

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014

(Allegato al verbale n. 5/2015 del 5 maggio 2015)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il rendiconto generale esercizio 2014 trasmesso allo Stesso giusto quanto disposto dall'art. 36 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente. La responsabilità della redazione compete all'Organo amministrativo dell'Ente. E' responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Nell'attività di revisione lo Scrivente si è attenuto a quanto indicato nel vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal M.I.T. con prot. n. 12640 del 06/12/2007 e successive modifiche, nel Codice Civile e nelle altre disposizioni impartite dal sopra citato Dicastero. Si è tenuto conto, inoltre, di quanto riportato nella nota integrativa allegata.

L'attività di verifica del Collegio è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile ad accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche con metodo a campione, degli elementi probativi a supporto.

Il documento contabile si compone dei seguenti elaborati:

- Conto di bilancio
- Conto economico
- Stato patrimoniale
- Nota integrativa

Allo stesso sono allegati:

- La situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione.

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2014 è stato deliberato dal Comitato nella seduta del 07 novembre 2013 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con posta certificata del 29 gennaio 2014 prot. n° 945.

Tale bilancio esponeva entrate per € 81.284.000 (oltre 6.836.637 di avanzo di amministrazione applicato) e spese per € 88.120.637.

Con disposizione del Presidente n.4 del 07/07/2014, ai sensi dell'art.13 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato azzerato il fondo di riserva di euro 91.707.

Con l'assestamento di bilancio, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si è provveduto ad adeguare l'avanzo di amministrazione presunto a quello accertato al 31/12/2013, pari ad € 13.524.722.

Sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti al 31/12/2013 pari rispettivamente ad euro 60.756.727 ed ad euro 81.713.208.

Riguardo la gestione di competenza lo stanziamento complessivo delle entrate, ivi compreso l'avanzo di amministrazione applicato tenuto conto anche della variazione di bilancio deliberata dal Comitato Portuale 14/11/2014 e della disposizione del Presidente n.5/2014, passa ad € 88.936.303 e pareggia con le uscite.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 8.054.409.

Lo stanziamento delle entrate per cassa passa da € 118.516.804 a € 118.829.698 (oltre la consistenza iniziale di cassa di € 34.481.203)

Lo stanziamento complessivo della spesa per cassa passa da € 145.706.788 a 153.310.901.

Il rendiconto finanziario dell'anno 2014 si riassume nei seguenti dati di sintesi:

Previsioni definitive

ENTRATE

Avanzo di amministrazione applicato	€	8.054.409
Entrate correnti	€	9.934.000
Entrate in c/capitale	€	3.727.894
Partite di giro	€	<u>67.220.000</u>
Totale Entrate	€	<u>80.881.894</u>

USCITE

Spese correnti	€	9.932.293
Spese in c/capitale	€	11.784.010
Partite di giro	€	<u>67.220.000</u>
Totale Uscite	€	<u>88.936.303</u>

Accertamenti/Impegni

ENTRATE

Entrate correnti	€	9.367.866
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€	3.702.539
Partite di giro	€	<u>4.048.649</u>
Totale Accertamenti		17.119.055
Disavanzo finanziario	€	2.730.772
Totale a pareggio		19.849.827

USCITE

Spese correnti	€	8.866.279
Spese in c/capitale	€	6.934.900
Partite di giro	€	<u>4.048.649</u>
Totale Impegni		19.849.827

Entrate Correnti:

tra le **entrate tributarie** il maggior gettito € 1.043.985 (921.229 nel 2013) deriva dai proventi delle tasse e dei diritti marittimi; euro 65.188 (67.939 nel 2013) relativi ai proventi di autorizzazione per le operazioni portuali ed € 14.440 (16.740 nel 2013) relativi ai proventi delle autorizzazioni per le attività svolte nel porto.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.

Le somme accertate complessivamente nella categoria pari a € 4.371.093 hanno registrato complessivamente un incremento del 13,32% rispetto all'anno 2013 (3.857.026).

Sono stati ivi compresi i proventi relativi:

ai servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri (diritto fisso sui passeggeri imbarcati/sbarcati e in transito) che rilevano un fatturato globale di euro 4.267.945 (nel 2013 € 3.743.763) con un incremento del 14%;

ai proventi magazzini e negli spazi che sono diminuiti del 40,5% passando da euro 4.534 ad euro 2.694;

alla compartecipazione per le spese afferenti il servizio di ritiro rifiuti solidi, trasporto e smaltimento alla discarica pubblica, da parte dei titolari di concessioni demaniali marittime (decreto n. 20 del 9/1/02) pari ad euro 100.453 diminuiti rispetto al 2013 (106.839).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria presenta accertamenti per complessivi € 3.121.794, con una diminuzione del 10,15% (3.474.715 nel 2013).

In essa sono compresi le entrate relative ai canoni di affitto beni patrimoniali per € 47.290, i canoni di concessione demaniali per euro 3.073.017 (3.395.686 nel 2013), dei quali sono stati incassati euro 2.543.363, e da incassare euro 529.654, e gli interessi attivi (€ 539) maturati sulla contabilità di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato nonché gli interessi attivi maturati sulle anticipazioni concesse ai dipendenti.

ENTRATE C/CAPITALE

Trasferimenti dello Stato

la categoria comprende il finanziamento di € 3.585.000 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta nota 9831 del 30 ottobre 2014, previsto dal comma 983 art. 1 legge 296/06 destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali, nonché euro 62.892 previsto dall'art.18 bis della Legge 84/94.

Di tale importi, la quota non impegnata entro il 31/12/2014 è stata accantonata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione

Partite di giro

Le partite di giro €4.048.649 pareggiano con quelle indicate in uscita.

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Nella categoria, indicata in complessivi euro 233.800 sono state imputate le seguenti spese:

Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell' Ente- € 172.055 ;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - € 12.651;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - € 49.095.

Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa complessiva sostenuta per il personale, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, nonché dell'IRAP è stato di euro 3.658.381.

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto (120.269 come da conto economico) e della quota di quiescenza (55.005), al netto dell'IRAP è stato di euro 3.628.214 con un decremento del 6,70% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2013 (3.888.911).

La contrattazione decentrata pari ad euro 728.740 (795.226 nel 2013) ha rappresentato il 20,00% del costo complessivo (3.628.214)

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente 1.089.776 (1.065.803 nel 2013) hanno rappresentato il 30,00 % del costo complessivo (3.628.214) sostenuto per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio pari a euro 3.658.381 (al netto del TFR) rappresentano il 41,26% della spesa corrente (8.866.279).

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Nella categoria che presenta un impegnato di € 488.811 (558.712 nel 2013) comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici.

Uscite per interventi diversi

In questa unità previsionale (UPB) sono compresi gli:

oneri per prestazioni istituzionali rese ai sensi dell' art 6 della legge 84/94 pari ad euro 1.487.961 (nel 2013 € 1.313.548) a lordo delle spese che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali pari ad euro 104.223 (77.053 nel 2013);

oneri per prestazioni residuali relativi ai servizi di interesse generale previsti dal D.M. 14 novembre 1994 pari ad euro 2.000.324 con un incremento del 13,31%rispetto al 2013 (1.765.343).

L'importo complessivo dei servizi di cui sopra di € 3.592.508 rappresenta il 41,51% del valore aggregato della spesa corrente (8.866.279).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti

La categoria comprende gli oneri impegnati per:

gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree e degli edifici ricadenti nell'ambito portuale di Palermo e di Termini Imerese per euro 6.511.041 con l'utilizzo del fondo perequativo previsto dalla Legge 296/06 (q/p residuale del 2012 e quasi interamente il fondo del 2013).

L'importo di euro 3.585.000 riferito all'intero trasferimento del 2014 e alla quota non impegnata del 2013 (vedi tabella dimostrativa dell'Avanzo), è stato accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Le risorse assegnate ai sensi dell'art.18 bis della Legge (84/94) pari ad euro 62.896 sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014.

Partite di giro

Le partite di giro €4.048.649 pareggiano con quelle dell'entrata.

Il Conto in esame espone i seguenti saldi finali:

- Le entrate correnti di € 9.367.866 finanziano le uscite correnti di € 8.866.279, con un avanzo finanziario di parte corrente di euro 501.587
- Le entrate in conto capitale (3.702.539) risultano superiori alle uscite della medesima UPB (6.934.900) di euro 3.232.361; tale disavanzo finanziario interamente determinato dalle spese di investimento e dal pagamento del TFR, ha trovato copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato e nell'avanzo di amministrazione disponibile accertato alla data del 31/12/2013.
- Disavanzo finanziario di competenza di € 2.730.772 (*Accertamenti € 17.119.055–Impegni € 19.849.827*).
- Avanzo di amministrazione al 31/12/2014 di € 10.479.469;
- Avanzo economico di € 206.190;
- Patrimonio netto di € 2.284.767;
- Fondo di cassa al 31/12/2014 di € 31.071.949.

In particolare nel rinviare ai punti successivi della relazione l'analisi dei predetti saldi di bilancio si evidenzia che:

- Il disavanzo finanziario di competenza di €2.730.772.
- L'avanzo di amministrazione di € 10.479.469, tenuto conto delle varie somme a destinazione vincolata per complessivi € 10.133.668, si riduce, in termini di disponibilità, a € 345.802.
- Il patrimonio netto di € 2.284.767 riporta un incremento di € 206.190 rispetto all'anno precedente, corrispondente all'avanzo economico di esercizio di pari importo;
- Il saldo di cassa di € 31.071.949 concorda con la sommatoria dei diversi valori esistenti presso le tesorerie.

Circa il rapporto accertamenti/riscossioni, nonché impegni/pagamenti della gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

Gestione di competenza

A fronte delle entrate accertate	€	17.119.055
sono state riscosse (circa l'81%)	€	13.790.519
e ne restano da riscuotere al 31/12/2014	€	3.328.535
Al riguardo si raccomanda di porre in essere ogni utile possibile iniziativa necessaria alla tempestiva riscossione.		

USCITE

Gestione di competenza

Uscite impegnate	€	19.849.827
Sono state pagate (circa il 61%)	€	12.131.814
rimangono da pagare al 31/12/2014	€	7.718.013
Al riguardo si rappresenta che, come indicato nella nota integrativa, la maggior parte delle somme da pagare, si riferisce a interventi infrastrutturali.		

Nella gestione dei residui gli analoghi rapporti sono i seguenti:

ENTRATE

Gestione dei residui attivi

a fronte di residui attivi di	€	60.756.727
risultano radiati	€	843.031
sono stati riscossi (circa il 17% della iniziale consistenza)	€	10.029.151
rimangono ,al 31/12/2014, residui attivi esercizi precedenti	€	49.884.545

USCITE

Gestione dei residui passivi

a fronte di residui passivi di	€	81.713.208
risultano radiati	€	528.551
sono stati pagati (circa il 18% della iniziale consistenza)	€	15.097.110
rimangono ,al 31/12/2014, residui passivi esercizi precedenti	€	66.087.547

In ordine all'elenco dei **residui** attivi e passivi radiati dal bilancio si rinvia a quanto rappresentato nel verbale n.4/2015 in data 04/05/2015.

I **residui attivi** al 31/12/2014 ammontano a complessivi € 53.213.080, e si riferiscono principalmente:

- € 1.507.780 relativi a canoni concessori e a canoni di affitto beni patrimoniali;
- € 1.766.132 relativi a entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi;
- € 329.827 relativi a entrate non classificabili in altre voci;
- € 47.153.786 relativi a finanziamenti destinati ad opere infrastrutturali.

I **residui passivi** complessivi al 31/12/2014 ammontano a € 73.805.560 e riguardano, prevalentemente, le seguenti opere:

- Avanzamento banchine e realizzazione cassa di colmata - € 1.503.576 – Legge 413/98 e quota parte fondi Legge 166/02;
- Deviazione e convogliamento acque passo di Rigano - € 4.626.520 – Legge 413/98;
- Riquilificazione molo Santa Lucia - € 5.277.585 – Legge 413/98.
- Bacino di carenaggio da 150.000 TPL - € 24.634.255 - Legge 413/98 e rifinanziamento Legge 166/02;
- Ammodernamento Stazione Marittima - € 17.937.512 – Legge 358/2003 e fondi FAS;
- Ripristino statico piazzali, rifacimento impianti ed arredi porto di Termini Imerese - € 766.601 – Fondi FAS
- Lavori passo di Rigano - € 3.479.140– Convenzione 15/87 – importo trasferito per competenza alla Regione Siciliana;
- Impianto elettrico porto di Palermo - € 53.516 –Legge 413/98 – D.M. 05/2001;
- Consolidamento cassoni banchina di Riva - € 1.258.220 – Legge 413/98 – D.M. 05/2001;
- Ripristino statico piazzali Termini Imerese € 729.215– Legge 413/98 – D.M. 05/2001.

Dall'esame dei residui attivi e passivi indicati nel rendiconto il Collegio ne condivide il mantenimento in bilancio, avendone verificata, a campione, l'attendibilità.

Dalla Situazione Amministrativa risulta l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 come appresso determinato:

Consistenza di cassa al 01/01/2014		34.481.203
Riscossioni in conto competenza	13.790.519	
Riscossioni in conto residui	10.029.151	23.819.671
Pagamenti in conto competenza	12.131.815	
Pagamenti in conto residui	15.097.110	27.228.925
Consistenza di cassa al 31.12.2014		31.071.949

Residui attivi

Esercizi precedenti	49.884.545	
Dell'esercizio di competenza	3.328.535	53.213.080

Residui passivi

Esercizi precedenti	66.087.547	
Dell'esercizio competenza	7.718.013	73.805.560

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**AL 31 DICEMBRE 2014****10.479.469**

Il saldo di cassa di € 31.071.949 concorda con la sommatoria dei valori esistenti al 31/12/2014 presso il proprio tesoriere, delle somme giacenti presso la Banca d'Italia di € 19.778.447,26 (contabilità 33163) e di € 11.293.502,20 (contabilità speciale n° 1334 – giusta mod. 56T unificato del mese di dicembre 2014, trasmesso dalla Sezione di Tesoreria Provinciale).

Come sopra rappresentato, l'avanzo di amministrazione, al 31/12/2014, è determinato in € 10.479.469.

Nel prospetto della Situazione Amministrativa allegata al bilancio sono indicate le singole componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 ed in particolare le somme vincolate e le relative normative che le giustificano.

In ordine all'avanzo di amministrazione occorre precisare che, la parte vincolata è di € 10.133.668 e comprende il fondo T.F.R. per € 1.528.815, fondi rischi e oneri per € 159.090 e l'importo di € 8.445.763 per interventi diversi.

Pertanto l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione disponibile è di € 345.802.

Andamento della gestione

Nella redazione del bilancio economico-patrimoniale i criteri di classificazione e valutazione utilizzati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi (art. 2423-bis c.c.).

STATO PATRIMONIALE

Natura del bene	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
ATTIVITA'			
Concessioni, licenze	15.053	-15.053	0
Manutenzione straordinaria	11.005.465	1.694.231	12.699.696
Macchinari ed attrezzature	1.382.096	-25.158	1.356.938
Mobili e macchine d'ufficio	761.862	-78.322	683.540
Partecipazioni in società	160.807	-46.780	114.027
Crediti di durata superiore all'anno	1.979.799	94.703	2.074.502
Materiali di consumo	4.088	5.427	9.515
Crediti verso lo Stato	67.588.274	6.814.219	74.402.493
Crediti verso gli utenti	3.453.078	226.594	3.679.672
Crediti previdenziali			
Crediti tributari	1.025.177	-379.088	646.089
Altri crediti	174.789	82.002	256.791
Banca d'Italia contabilità speciale	19.149.362	629.085	19.778.447
Tesoreria Provinciale dello Stato	15.331.841	-4.038.339	11.293.502
Servizio tesoreria Banca Nuova			
Ratei e risconti	27.797	-19665	8.132
TOTALE ATTIVITA'	122.059.489	4.943.856	127.003.345

PASSIVITA'

Fondo di dotazione e altre riserve	10.504.408	0	10.504.408
Fondi contributi in c/capitale			
Disavanzo economico esercizi prec.	8.225.831	0	8.225.831
Av/Dis. Economico dell'esercizio	0	206.190	206.190
Fondo imposte e tasse			
Fondo rischi	144.870	14.221	159.090
Fondo svalut. crediti			
TFR	1.654.300	-125.848	1.528.815
Ratei e risconti passivi	96.266.152	9.681.963	105.948.115
Debiti vari	21.715.591	-4.833.33	16.882.558
TOTALE PASSIVITA'	122.059.489	4.943.856	127.003.345

CONTO ECONOMICO

Proventi della produzione	8.428.748
Ricavi commerciali	1.388.264
Valore della produzione	9.817.012
Costo della produzione	8.367.756
Differenza tra Valori e costi della Produzione	1.449.256
Proventi e oneri finanziari	1.487
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-46.780
Proventi e oneri straordinari	- 624.847
Risultato prima delle imposte	779.116
Ires dell'esercizio	360.200
Irap dell'esercizio	212.726
Avanzo economico	206.190

Il valore della partecipazione della società S.I.S. - Società Interporti Siciliana S.p.A è stato adeguato alla quota di patrimonio netto (6,52%) posseduto dall'Autorità Portuale alla data del 31/12/2013, ultimo bilancio approvato dalla società.

Ciò ha comportato l'iscrizione di una svalutazione complessiva di € 922.156.

Dall'esame dei costi di gestione emerge che quelli per servizi (€ 3.993.012) rappresentano una parte importante dei costi della produzione (€ 8.367.756), in quanto incidono per il 47,7% dei medesimi ed in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 4.889.867).

Il risultato economico, al netto dell'IRAP calcolata sulle retribuzioni e all'imposta IRES calcolata sui redditi dell'attività commerciale (avanzo di € 206.190) è in netto calo rispetto a quello dell'esercizio precedente (disavanzo € 210.887).

Il collegio evidenzia l'ulteriore miglioramento del risultato di gestione rispetto al precedente esercizio.

Personale

Alla data del 31.12.2014, il personale in servizio è risultato composto da 45 unità, oltre il Segretario Generale, su una pianta organica di diritto di 49 unità, così costituita:

Dirigenti	n. 4
Quadri	n. 8
Impiegati	n. 33
Totale	n. 45



Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto e della quota di quiescenza, al netto dell'IRAP è stato di € 3.628.214 con una diminuzione del 6,70% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2013 (€3.888.911).

Il Collegio ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e 228/2012 ed ha provveduto al versamento complessivo di € 421.814 entro il 31/12/2014.

Per quanto attiene al dettaglio delle riduzioni di cui alla nota del MIT, si rinvia alla nota integrativa allegata. In ordine ai consumi intermedi, come indicato nelle note del prospetto, l'importo di € 4.391,50, riferito alla differenza relativa all'ulteriore riduzione del 5% dei consumi intermedi è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014 e l'Ente provvederà al relativo versamento previa variazione al bilancio di previsione.

L'ente ha provveduto ad effettuare i versamenti erariali previdenziali e assistenziali dell'esercizio.

Il T.F.R risulta calcolato secondo il coefficiente dell'ISTAT; l'importo del fondo, aggiornato, risulta allocato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e tra le passività dello stato patrimoniale.

Il collegio ha verificato che l'Autorità Portuale ha provveduto a redigere il documento di attestazione dei tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d. lgs 14/3/2013 il cui indice risulta pari a 19,556, che sarà allegato al conto in esame.

Al riguardo prende atto dei chiarimenti forniti in merito allo scostamento temporale nonché all'adozione delle misure che l'Ente intende adottare per la risoluzione delle criticità.

Tutto ciò premesso il Collegio, considerato che durante l'esercizio 2014 :

- ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche di cassa e della gestione;
- ha formulato il parere di propria competenza in ordine alle variazioni di bilancio;
- ha partecipato almeno con un componente alle riunioni del Comitato Portuale;
- ha accertato che gli elaborati corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che sono correttamente determinati gli esiti della gestione;
- ha riscontrato che il bilancio finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono redatti ai sensi della normativa vigente;
- ha fornito indicazione in ordine ai residui attivi e passivi

esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale esercizio 2014 da parte del Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Orazio Dimarco

Dr.ssa Anna Schianchi

Dott. Carlo Schiavone

